

Studio preparatorio al battesimo (4a parte)

Introduzione

Questo studio si prefigge l'obiettivo di comprendere cosa sia il battesimo, chi può essere battezzato, quale efficacia ha il battesimo, ed infine come deve essere praticato.

Nella Parola di Dio abbiamo due tipi di battesimo, uno spirituale e uno in acqua. Per comprendere a fondo il battesimo in acqua dobbiamo necessariamente avere in chiaro quale sia quello spirituale.

Il battesimo spirituale

Per comprendere cosa sia il battesimo spirituale, è necessario prima capire perché è necessario.

Abbiamo visto nei vari studi di preparazione al battesimo trattati in precedenza, **come ogni uomo è totalmente depravato**, incapace di compiere alcun bene in quanto morto spiritualmente.

Ma Dio nella sua infinita misericordia ha provveduto un modo per salvarci da questa morte spirituale che ci avrebbe condannato ad una morte eterna. Per mezzo del Suo Figlio Gesù coloro che credono sono vivificati ovvero passano dalla morte alla vita.

Come vedremo in questo studio, Dio vivifica le nostre vite attraverso il battesimo Spirituale!

Efesini 2:1

*"Egli ha vivificato anche voi, **che eravate morti nei falli e nei peccati**"*

Colossesi 2:13

*E con lui Dio ha vivificato voi, **che eravate morti nei peccati e nell'incirconcisione della carne, perdonandovi tutti i peccati***

In che modo Dio ci ha vivificato?

Abbiamo appena detto che il battesimo dello o nello Spirito è legato all'essere vivificati, vediamo ora come colui che crede viene vivificato, per poi capire meglio il battesimo spirituale.

Per essere vivificati è necessario credere in Gesù, credere che egli è il figlio di Dio, credere che il suo sacrificio ha il potere di salvarci dalla morte eterna.

Nota bene: Credere che Gesù ha il potere di salvare, significa riconoscere il suo ruolo di mediatore.

Non basta riconoscere la propria natura peccaminosa, non basta confessare il proprio peccato, per essere vivificati serve che **Gesù faccia da mediatore tra noi e Dio.**

Gesù nostro mediatore

La parola di Dio ci dice che per salvarci necessitiamo di un mediatore tra noi e Dio, in 1 Timoteo leggiamo:

1 Timoteo 2:1-5

1 Ti esorto dunque prima di ogni cosa che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni e ringraziamenti per tutti gli uomini, **2** per i re e per tutti quelli che sono in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in ogni pietà e decoro. **3** Questo infatti è buono ed accettabile davanti a Dio, nostro Salvatore, **4** il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della verità. **5** **Vi è infatti un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù uomo, 6 il quale ha dato se stesso come prezzo di riscatto per tutti, secondo la testimonianza resa nei tempi stabiliti, 7 di cui io sono stato costituito banditore e apostolo (dico la verità in Cristo e non mento), dottore dei gentili nella fede e nella verità.**

Perché ci serve un mediatore?

Per rispondere a questa domanda, dobbiamo prima capire cosa sia un mediatore, **esso è un intercessore, un intermediario che si pone tra due parti per riportare la pace.**

Può suonarci strano questa frase, ma è proprio così, Gesù Cristo è il nostro mediatore tra noi e Dio, egli con il suo sacrificio propiziatorio, ha ripristinato la pace tra noi e Dio, il che significa che nello stato di morte spirituale in cui giace l'uomo prima di credere, esso è nemico di Dio, in guerra con Lui.

Nota bene: L'uomo non rigenerato è in guerra con Dio

In Romani 5:11 leggiamo una verità importantissima:

Romani 5:11

Non solo, ma ci gloriamo anche in Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo, mediante il quale abbiamo ora ottenuto la riconciliazione.

Romani 5:1

Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore,

Nota bene: Solo mediante la fede in Gesù Cristo siamo giustificati e siamo riconciliati con Dio.

Cosa significa essere giustificati e cosa significa esserlo per fede?

Giustificati per fede, significa che riponendo la propria fiducia in Cristo siamo dichiarati giusti al cospetto di Dio. Questo significa che prima di essere giustificati, l'uomo a causa della sua natura peccaminosa è sotto la condanna di Dio.

Nel momento che l'uomo decaduto riconosce la propria condizione, riconosce che Cristo è l'unico in grado di riconciliarlo con Dio, a quel punto può beneficiare della giustificazione per sola fede. La

riconciliazione non passa attraverso delle opere, non passa attraverso quanto bene stiamo camminando, **la giustificazione passa attraverso un solo mediatore Gesù Cristo.**

Ricorda: Cristo media tra noi e il Padre affinché vi sia pace.

Questa è una meravigliosa verità, grazie all'opera mediatrice di Cristo, tutti coloro che hanno riposto la loro fiducia in Cristo sono in pace con Dio.

Molti credenti non sanno che sino al momento della riconciliazione eravamo tutti nemici di Dio, in nessun modo potevamo avere accesso alla sua presenza in quanto il peccato che era in noi tutti ci separava da Dio.

Dio è nemico di tutti i peccatori, e questa inimicizia non termina sino a quando il peccatore non crede in Gesù Cristo.

In Efesini 5:6, leggiamo che Dio condannerà all'inferno coloro che non credono:

Efesini 5:6

Nessuno vi seduca con vani ragionamenti, perché per queste cose viene l'ira di Dio sui figli della disubbidienza.

Nota bene: Dio ha deciso di fare pace con gli uomini solo mediante il Suo Figlio Gesù, per mezzo del suo sangue versato sulla croce.

Colossesi 1:19-22

19 perché è piaciuto al Padre di far abitare in lui tutta la pienezza, 20 e, avendo fatta la pace per mezzo del sangue della sua croce, di riconciliare a sé, per mezzo di lui, tutte le cose, tanto quelle che sono sulla terra come quelle che sono nei cieli. 21 E voi stessi, che un tempo eravate estranei e nemici nella mente con le vostre opere malvagie, 22 ora vi ha riconciliati nel corpo della sua carne, mediante la morte, per farvi comparire davanti a sé santi, irreprensibili e senza colpa,

In che modo sulla croce è divenuto il nostro mediatore?

5 Vi è infatti un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù uomo, 6 il quale ha dato se stesso come prezzo di riscatto per tutti

Per mediare questa pace tra l'uomo e Dio, Gesù Cristo ha pagato il prezzo di riscatto.

Cosa significa che è stato pagato un riscatto?

Il riscatto è il prezzo pagato per il rilascio o liberazione di una persona. Quindi Gesù ha pagato un prezzo al Padre, affinché potessimo essere liberati dalle fiamme dell'inferno.

Nota bene: Il prezzo pagato fu la sua vita, il che significa che egli diede la sua vita per la nostra, prendendo la nostra condanna su di sé. Gesù pagò al posto nostro affinché la giustizia di Dio fosse appagata.

Siamo dichiarati giusti davanti a Dio non perché lo meritiamo in qualche modo, ma solo perché Dio applica la giustizia di Cristo a noi, grazie al fatto che Lui ha pagato il prezzo di riscatto.

Ricorda: Quando un uomo viene salvato, la condanna per i suoi peccati viene presa da Gesù Cristo, e la giustizia di Cristo viene applicata all'uomo.

Ricapitolando quando detto sino a qui, abbiamo visto che l'uomo è morto spiritualmente, abbiamo visto che per essere salvato deve credere in Dio e nell'opera del Suo Figlio Gesù, ed infine abbiamo visto esattamente cosa significa credere in Gesù e in che modo lui ha mediato per la nostra salvezza.

Avendo chiari i concetti appena elencati, vediamo ora a livello spirituale cosa avviene a coloro che sono vivificati da Dio.

[Dio ci ha vivificato attraverso il battesimo spirituale](#)

Tramite il battesimo spirituale, l'uomo viene unito con Cristo nella sua morte e nella sua risurrezione, e tramite quella morte in Cristo i propri peccati vengono pagati.

Quando un uomo ripone vera fede in Gesù Cristo, esso si unisce a Lui, e la morte di Cristo conta come la propria morte, e pertanto la giustizia di Dio è appagata e può dunque perdonarlo..

Leggiamo insieme Romani 6:3-6 che ci conferma quanto stiamo asserendo:

Romani 6:3-6

3 Ignorate voi, che noi tutti che siamo stati battezzati in Gesù Cristo, siamo stati battezzati nella sua morte? **4** Noi dunque siamo stati sepolti con lui per mezzo del battesimo nella morte, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti per la gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo in novità di vita. **5 Poiché, se siamo stati uniti a Cristo per una morte simile alla sua, saremo anche partecipi della sua risurrezione, 6** sapendo questo: che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui, perché il corpo del peccato possa essere annullato e affinché noi non serviamo più al peccato.

Spesso si approccia a questi versetti di Romani, credendo che questi versetti si riferiscano al battesimo in acqua, o meglio credano che si riferisca solo a questo. Ma in realtà questi versetti trattano l'unione del credente con Cristo attraverso un battesimo spirituale.

Nota bene: Il battesimo in acqua simboleggia un battesimo interiore, un battesimo spirituale.

Ogni vero credente deve essere battezzato nella morte di Cristo, la sua vecchia natura deve morire e rinasce a nuova vita, **tutto questo avviene per mezzo di questo battesimo spirituale.**

Nota bene: Il battesimo spirituale è ciò che salva, applicando i benefici della morte di Gesù.

Il debito che ogni uomo ha con Dio a causa del peccato, viene saldato solo nel momento in cui il credente è unito a Cristo mediante il battesimo nello o dello Spirito Santo.

Troviamo un'ulteriore conferma a tutto questo in Colossesi 2:12

Colossesi 2:12

“essendo stati sepolti con lui nel battesimo, in lui siete anche stati insieme risuscitati, mediante la fede nella potenza di Dio che lo ha risuscitato dai morti”.

Anche in questo versetto possiamo notare come sia necessario essere sepolti con lui per mezzo del battesimo, per poi poter essere risuscitati con lui.

I versetti esaminati sino ad ora, ci hanno mostrato che attraverso il battesimo spirituale siamo giustificati davanti a Dio, in quanto siamo stati identificati con la morte e la risurrezione di Cristo Gesù.

Ricorda: Il battesimo spirituale è un atto sovrano di Dio!

La salvezza passa attraverso il battesimo spirituale, non vi può essere salvezza senza battesimo spirituale.

Essere vivificati attraverso il battesimo spirituale, porta alla nuova nascita

Giovanni 3:3-7

3 Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». **4** Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» **5** Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. **6** Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito. **7** Non ti meravigliare se ti ho detto: "Bisogna che nasciate di nuovo".

L'espressione nascere di nuovo, significa nascere dall'alto, il che indica un atto compiuto da Dio mediante il quale ci dona la vita eterna.

Giovanni 1:12-13

12 ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, **13** i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio.

Il battesimo ci innesta nel corpo di Cristo

Esaminiamo un ulteriore un passo biblico al riguardo.

1Corinzi 12:13

13 Infatti noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito per formare un unico corpo, Giudei e Greci, schiavi e liberi; e tutti siamo stati abbeverati di un solo Spirito.

Paolo ci dice una cosa molto importante: **voi tutti siete stati battezzati in un unico Spirito**, è importante notare come non solo ci dice che noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito, ma ci dice anche lo scopo che aveva questo battesimo, ovvero quello di formare un unico corpo.

Questo significa che il battesimo spirituale non solo ci identifica con la morte di Cristo per essere giustificati, ma ci innesta anche nel corpo di Cristo ovvero la sua chiesa.

Questo battesimo spirituale, era stato annunciato da Giovanni battista, il quale disse:

Luca 3:16

Giovanni rispose, dicendo a tutti: «Io vi battezzo in acqua; ma viene colui che è più forte di me, al quale io non sono degno di sciogliere il legaccio dei calzari. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco.

Il battesimo dello spirito Santo ha inizio con l'era della Chiesa di Cristo, attraverso questo battesimo veniamo vivificati e inseriti nel Suo corpo.

Nota bene: fuori da Cristo non ci può essere salvezza, questo significa che senza battesimo non c'è salvezza!

Il battesimo è l'inizio della vita cristiana

Se queste parole di Giovanni (Luca 3:16) avessero valenza solo per un gruppo di credenti come sostengono alcuni, Giovanni avrebbe detto: Egli Battezerà alcuni con lo Spirito Santo e con il fuoco, ma non è così che è scritto, ma bensì: *“Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco”*, il che indica chiaramente che Gesù battezerà tutti con lo Spirito Santo.

Tornando al passaggio di 1 Corinzi 12:12 è importante notare come non solo ci dice che tutti erano battezzati in un unico Spirito, ma ci dice anche lo scopo che aveva questo battesimo, ovvero quello di formare un unico corpo.

“infatti noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito per formare un unico corpo”

La grande confusione che vi è su questo tema, nasce da un'errata concezione sul corpo di Cristo. Se si riconosce che il corpo di Cristo nasce a Pentecoste allora la necessità dell'opera battesimale attraverso cui lo Spirito Santo innesta i credenti in quel corpo risulterà chiara, se invece crediamo che la Chiesa sia iniziata prima di Pentecoste, ne consegue che l'opera battesimale ha solo valore per impartire potenza come sostengono alcuni. Ma se leggiamo il passaggio di 1 Corinzi 12:12-15 è evidente come siamo innestati nel corpo di Cristo attraverso il battesimo in Spirito Santo.

Nota bene: Lo scopo del battesimo è quello di unire i credenti al corpo di Cristo, tutto questo ebbe inizio il giorno di Pentecoste e non prima. L'apostolo Pietro chiamò questo momento “il principio”.

Atti 11:15-16

15 Avevo appena cominciato a parlare quando lo Spirito Santo scese su di loro, esattamente come su di noi al principio. **16** Mi ricordai allora di quella parola del Signore che diceva: "Giovanni ha battezzato con acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo".

Conclusione prima parte

Cari nel Signore, il battesimo spirituale è il primo passo della salvezza, attraverso questa unione con la morte di Cristo siamo giustificati di fronte a Dio, attraverso di esso siamo innestati nel corpo di Cristo la sua chiesa.

Il battesimo in acqua raffigura qualcosa che è avvenuto a livello Spirituale, pertanto sarebbe inutile battezzare in acqua qualcuno che non è passato per il battesimo spirituale.

Questa è una delle ragioni perché no battezziamo i bambini, non solo perché non posso professare la loro fede, non solo perché non sono in grado di comprendere il sacrificio di Cristo, ma soprattutto perché il battesimo in acqua deve rappresentare qualcosa che è avvenuto spiritualmente.